

PROVINCIA DI BARIDELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 179 del 30.12.2006

OGGETTO

Progetto Life Ambiente SIAM. Approvazione documento di "Politica ambientale" secondo il regolamento 761/2001 EMAS.

L'anno duemilasei, il giorno trenta del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Azzollini Antonio - Sindaco

Vi è l'assistenza del Segretario Generale, dott. Camero Michele.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il sistema europeo EMAS (Environmental Management and Audit Scheme) istituito dal Regolamento (CE) 1836/93, si proponeva l'obiettivo di favorire la riorganizzazione e razionalizzazione, su base volontaria, della gestione ambientale delle imprese fondata sul miglioramento continuo delle loro prestazioni ambientali e su un nuovo rapporto tra queste, le istituzioni ed il pubblico;
- l'Unione Europea ha approvato il Regolamento n. 761 del 19 marzo 2001 (EMAS II), pubblicato in gazzetta ufficiale n. 114 del 24/04/2001, che estende la possibilità di aderire al sistema EMAS a qualunque organizzazione pubblica e privata, purché dotata di amministrazione e funzioni proprie, anche appartenente a settori diversi da quello delle imprese, come ad esempio il settore della pubblica Amministrazione;
- il sistema di Gestione Ambientale progettato secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 761/2001 EMAS permette al comune di coinvolgere tutte le parti interessate cittadini, associazioni di categoria e associazioni in genere nella "realizzazione" di uno Sviluppo Sostenibile. Infatti, i documenti più importanti del Sistema di Gestione Ambientale devono essere diffusi nel modo più ampio possibile e essere aperti al contributo dei portatori di interessi presenti nel territorio.
- la Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE Ambiente ha cofinanziato il progetto SIAM "Sustainable Industrial Area model" (n° LIFE04 ENV/IT/000524), che ha come obiettivi principali l'integrazione dei principi della sostenibilità nella localizzazione, insediamento e nella gestione delle aeree industriali, obiettivi che saranno perseguiti attraverso la definizione e l'applicazione di un Modello di Area Industriale Sostenibile, basato sull'uso, l'adattamento e l'integrazione di tre differenti strumenti comunitari di politica ambientale : la valutazione ambientale strategica (VAS), l'EMAS, la Contabilità Ambientale ed il libero accesso all'Informazione sull'Ambiente.
- il progetto sopra citato, il cui ente beneficiario è l'ENEA, della durata complessiva di tre anni e che conta 19 partner aderenti, prevede la registrazione EMAS per tre organizzazioni (una Amministrazione locale, un'Organizzazione per la gestione dell'Area Industriale e un'impresa locale), ognuna delle quali fa riferimento a tre diverse Aree Industriali

CONSIDERATO

- che il Comune di Molfetta con deliberazione della Giunta Comunale n°55 del 03/02/2005 ha aderito al progetto LIFE Ambiente SIAM di cui sopra e Approvato l'Accordo Consortile, sottoscritto da ENEA e da 19 partners in data 16.02.2005;
- che il Comune di Molfetta è l'Amministrazione Comunale pilota scelta all'interno del progetto SIAM per la registrazione EMAS.
- che il Regolamento EMAS prevede che "l'alta direzione" dell'organizzazione che intende ottenere la Registrazione debba definire ed adottare una "Politica Ambientale" che:
 - o sia appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti ambientali delle sue attività, prodotti e servizi;
 - o includa un impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento;
 - o includa un impegno ad essere conforme alla relativa legislazione e regolamentazione ambientale applicabile e agli altri requisiti sottoscritti;
 - o fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e traguardi ambientali;
 - o sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale;
 - o sia disponibile al pubblico;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso positivamente dal Responsabile dello Sportello Unico, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del Decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

VISTO il D.Lgs. 267/2000; VISTO il vigente Statuto comunale; Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato

- 1) approvare il documento "La Politica Ambientale del Comune di MOLFETTA" redatto nell'ambito del progetto LIFE Ambiente SIAM che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) stabilire che il documento di Politica Ambientale sia reso pubblico e divulgato ai portatori di interesse ed ai cittadini Comune di Molfetta;
- 3) stabilire che il documento di Politica Ambientale sia diffuso a tutto il personale dell'Amministrazione Comunale, nonchè agli appaltatori, ai fornitori ed ai professionisti incaricati.
- 4) Designare responsabile del procedimento il sig. Visaggio Leonardo Antonio.
- 5) Con separata votazione unanime, espresso nelle forme di legge, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI MOLFETTA

Il territorio del Comune di Molfetta, situato sulla costa adriatica a 25 Km a nord di Bari s'inserisce in un contesto di elevato valore ambientale e paesaggistico per la presenza del litorale costiero, di siti di valore archeologico da indagare e tutelare come Cala San Giacomo, di strutture storico-architettoniche da recuperare, come Torre Calderina, e un patrimonio floristico e faunistico singolare.

Nel territorio di Molfetta sono localizzate tre aree contigue destinate agli insediamenti produttivi: due aree PIP, l'area PIP di base e l'area PIP di estensione, e un agglomerato dell'area di sviluppo industriale di Bari gestito dal Consorzio ASI.

Il Comune di Molfetta considera la salvaguardia ambientale uno dei propri impegni. Dal 1998 ha aderito alla "Carta di Aalborg", indirizzando la propria politica secondo i principi di sviluppo sostenibile di Agenda 21 garantendo così la valorizzazione e la tutela del territorio e la qualità della vita dei cittadini.

Per dare concretezza al raggiungimento di questi obiettivi Molfetta ha stabilito di intraprendere il percorso per la Registrazione EMAS al fine di controllare l'impatto delle attività direttamente svolte dall'Amministrazione Comunale sull'ambiente, nonché di sorvegliare gli impatti derivanti dalle attività gestite da terzi sul territorio comunale.

Il Comune si attiverà per promuovere ogni azione diretta a proteggere l'ambiente e a far sì che le attività non presentino rischi significativi per l'ambiente e la collettività. Con l'implementazione del sistema di gestione ambientale ed il raggiungimento di alti standard di qualità ambientale, il Comune intende essere più vicino a propri cittadini e rafforzare così il suo ruolo di guida e indirizzo.

Il Comune di Molfetta durante lo svolgimento delle sue attività si impegna attivamente per:

- mantenere la conformità con tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in campo ambientale;
- perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione delle incidenze ambientali.

Nella logica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali il Comune si pone i seguenti obiettivi:

- 1. attuare la Registrazione EMAS secondo il Regolamento (CE) n° 761/2001;
- 2. rispettare la normativa locale, nazionale ed europea applicabile alle proprie attività e degli accordi volontariamente presi in ambito ambientale;
- 3. adottare nel contesto della pianificazione territoriale e di tutti i regolamenti comunali una politica rivolta ad uno sviluppo sostenibile;

- 4. diffondere la cultura della sostenibilità ambientale presso i cittadini, le scuole, le imprese, i turisti, le associazioni in uno spirito di collaborazione con tutti i soggetti sociali e di attenzione alle loro istanze:
- 5. promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti attraverso idonei programmi di informazione e formazione riguardo alle problematiche ambientali e la gestione in sicurezza del proprio lavoro;
- 6. limitare al minimo i consumi di acqua, di materie prime e di energia dei propri uffici; incrementare gli acquisti e le forniture ecocompatibili ("acquisti verdi") attraverso l'adozione di regole di selezione dei fornitori e di aggiudicazione delle gare basati su criteri ecologici;
- 7. migliorare la raccolta, la separazione e il recupero dei rifiuti in favore di una raccolta differenziata sempre più spinta;
- 8. promuovere progetti finalizzati al rispetto di criteri ambientali da parte delle attività produttive presenti sul territorio;
- 9. gestire il rilascio di autorizzazioni per attività produttive in modo da ridurre l'impatto ambientale dovuto allo smaltimento incontrollato di prodotti chimici e di rifiuti pericolosi.
- 10. definire un programma d'intervento per conservare e valorizzare i beni culturali e paesaggistici presenti nell'area portuale o ad essa contigui e favorire l'immissione di attività economiche di minor peso ambientale
- 11. promuovere lo sviluppo di un offerta turistico-ricreativa di qualità, imperniata sulla valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali locali e realizzata perseguendo obiettivi di eco-sostenibilità delle attività
- 12. favorire la prevenzione dell'inquinamento ed il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio, con particolare attenzione alle attività connesse ai processi dell'Area Industriale, attraverso la promozione di comportamenti sostenibili e la diffusione di indicazioni sulle migliori tecniche disponibili;
- 13. diffondere le informazioni utili alla conoscenza degli strumenti volontari di gestione ambientale, comprese le politiche di prodotto, per incrementare l'applicazione di tali strumenti sul territorio;
- 14. definire delle semplificazioni a favore delle organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio Comunale che decidono di intraprendere il percorso di registrazione EMAS, al fine di incrementare il numero di organizzazioni registrate.

Al presente documento di Politica Ambientale sarà data la massima diffusione distribuendolo al personale e rendendolo disponibile al pubblico.

Data Il Sindaco